



Università
degli Studi di
Messina

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 10 UNITÀ DI PERSONALE DI CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D1, AREA AMMINISTRATIVA GESTIONALE, PER LE ESIGENZE DELLE STRUTTURE AMMINISTRATIVE DELL'ATENEO.

**VERBALE N. 1
(Riunione Preliminare)**

Il giorno 8 gennaio 2024, alle ore 12.00, presso la stanza 3 della Sezione Gius-pubblicistica "T. Martines" del Dipartimento di Giurisprudenza "Salvatore Pugliatti" dell'Università degli Studi di Messina, si è riunita la Commissione esaminatrice della selezione pubblica indicata in epigrafe, nominata con D.D. n. 2554/2023 – prot. n. 110656 del 06.09.2023, così come modificata dal D.D. n. 2685/2023, al fine di determinare i criteri di massima in base ai quali saranno valutati i candidati e le modalità di espletamento delle prove concorsuali.

Sono presenti per la Commissione:

Prof.ssa Vittoria Berlingò	P.O. – Dip di Giurisprudenza "S. Pugliatti"	Presidente
Prof. Marco Gradi	P.O. – Dip. di Giurisprudenza "S. Pugliatti"	Componente
Prof.ssa Simona Raffaele	R.U. – Dip. di Giurisprudenza "S. Pugliatti"	Componente
Dott.ssa Carmela Rizzo	Cat. EP - Area Biblioteche	Segretario

La Commissione prende visione del bando di selezione D.D. n. 1228/2023 prot. n. 49271 del 17.04.2023, pubblicato sulla G.U.R.I. 4^a serie speciale – Concorsi ed esami n. 30 del 18/04/2023, per la copertura n. 10 unità di personale di cat. D, posizione economica D1, area amministrativa gestionale con rapporto di lavoro subordinato in regime di tempo pieno, per le esigenze dell'Ateneo.

La Commissione prende atto, altresì, del Regolamento di Ateneo per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo, nonché degli altri atti normativi in materia.

I membri della Commissione, ai sensi dell'art. 35, co. 3, lett. e), D.lgs. 30.03.2001 n. 165 e ss.mm., dichiarano di non essere componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali; dichiarano, inoltre, ai sensi dell'art. 35-bis D.lgs. 30.03.2001 n. 165 e ss.mm., di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per alcuno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale; dichiarano, infine, ai sensi degli artt. 51 ss. c.p.c., di non avere fra di loro legami di parentela o affinità fino al quarto grado incluso e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità. A tale scopo, i predetti compilano e sottoscrivono le relative dichiarazioni individuali, che vengono accluse al presente verbale e ne formano parte integrante.

La Commissione prende atto di quanto stabilito dall'art. 5 del bando che prevede lo svolgimento di due prove scritte, che potranno svolgersi anche mediante l'utilizzo di tecnologie e strumentazioni informatiche e digitali, rispettivamente:

- la prima, a contenuto teorico, consistente nella redazione di un elaborato o nella soluzione di quesiti a risposta aperta, volta a verificare le conoscenze in materia di Diritto amministrativo e

contabilità pubblica, Diritto del lavoro, con particolare riferimento al rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A., Diritto civile e Legislazione universitaria.

- la seconda, a carattere più spiccatamente pratico, volta a verificare la capacità del candidato di affrontare e risolvere problematiche e casi specifici sulle tematiche relative alla prima prova scritta.

La Commissione delibera, altresì, che nel giorno di svolgimento di dette prove scritte, si procederà alla predisposizione di tre serie di prove, composte ognuna, rispettivamente, da un quesito come sopra indicato per la prima prova scritta, e dalla redazione di un atto per la seconda prova scritta. Ogni serie verrà chiusa in una busta sigillata e firmata esteriormente sui lembi di chiusura dai componenti la commissione e dal segretario. La prova da svolgere sarà estratta a sorte da uno dei candidati, scegliendo una delle tre buste, previa constatazione dell'integrità della chiusura delle tre buste. Le prove scritte si svolgeranno con l'utilizzo della piattaforma QUID - CINECA cui ogni candidato avrà accesso tramite apposite credenziali. Saranno, all'uopo, predisposte idonee postazioni informatiche singole per ciascun candidato. La prova scritta avrà una durata di 60 minuti.

La Commissione procede, quindi, a stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove scritte.

In particolare, delibera che la valutazione delle prove scritte sarà effettuata in base ai seguenti criteri:

- 1) Conoscenza dell'argomento e completezza della risposta al quesito e della redazione dell'atto;
- 2) Chiarezza espositiva e rigore terminologico;
- 3) Capacità di sintesi e di organizzazione sistematica degli argomenti trattati.

La Commissione delibera di assegnare la valutazione massima di 30 punti in ragione dei criteri di cui sopra, così ripartiti:

- a) fino a 12 punti, quanto a conoscenza dell'argomento e completezza della risposta al quesito e della redazione dell'atto;
- b) fino a 9 punti, quanto a chiarezza espositiva e rigore terminologico;
- c) fino a 9 punti, quanto a capacità di sintesi e di organizzazione sistematica degli argomenti trattati.

Ai sensi dell'art. 5 co.4 del bando, sono ammessi alla prova orale i candidati che hanno conseguito in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30. Ai candidati sarà data comunicazione dell'esito delle stesse tramite il sito istituzionale dell'Ateneo alla voce <https://www.unime.it/it/ateneo/bandi>.

Come previsto dall'art. 7, co. 4, successivamente alle prove scritte, la Commissione procederà alla valutazione dei titoli sulla base dei seguenti criteri.

Riguardo ai **titoli**, si prende atto che l'art. 6 del bando prevede che “ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 30 punti”, che “non saranno, comunque, oggetto di valutazione i titoli di studio e professionali che sono già stati considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi dell'art. 2, lett. a) e b) del bando”, e che sono valutabili solo i titoli “strettamente attinenti alle attività dei posti messi a concorso”. La Commissione prende, altresì, atto che, ai sensi dell'art. 7 co. 2 del bando, i “titoli devono obbligatoriamente essere indicati in domanda in quanto già posseduti alla data di scadenza del presente bando”.

La Commissione, pertanto, preso atto dei punteggi massimi previsti dal bando con riferimento ai titoli, stabilisce i seguenti ulteriori criteri specifici.

a) Titoli di studio. Fino a 9 punti così assegnati:

- Dottorato di ricerca, 4 punti
- Master universitario di II livello, 3 punti
- Master universitario di I livello, 2 punti
- Diploma di specializzazione *post*-laurea, 2 punti
- Laurea, 1 punto

b) Titoli professionali. Fino a 8 punti così assegnati:

- Abilitazione professionale: 4 punti

- Esperienza professionale presso enti pubblici o enti privati in incarichi concernenti la figura professionale dei posti messi a concorso: 1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi.

c) Titoli di qualificazione. Fino a 13 punti così assegnati:

Titoli e/o attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati. **Fino a 3 punti così assegnati:**

- Tre mesi: 0,5 punti
- Sei mesi: 1 punto
- Un anno: 2 punti
- Oltre un anno: 3 punti

La Commissione decide di prendere in considerazione solo gli attestati relativi a Corsi di formazione della durata di almeno tre mesi anche non consecutivi.

Attestazioni di attività formative con valutazione finale relative a competenze informatiche. **Fino a 3 punti così assegnati:**

- certificazione di livello avanzato: 3 punti
- certificazione di livello intermedio: 2 punti
- altre certificazioni: 1 punto

Attestazioni di attività formative con valutazione finale relative a conoscenza di lingua straniera. **Fino a 3 punti così assegnati:**

- Certificazioni di livello C1 e C2: 3 punti
- Certificazioni di livello B2: 2 punti
- Certificazioni di livello B1: 1 punto
- Certificazioni di livello inferiore: 0,5 punti

Pubblcazioni scientifiche attinenti al posto da ricoprire: **Fino a 4 punti così assegnati:**

- Attività di ricerca avvalorata dalla pubblicazione di report: 0,5 punti
- Articoli su rivista scientifica, capitolo su libro: 1 punto.
- Articoli su rivista scientifica di fascia A: 1,5 punti
- Monografia edita da Casa Editrice di rilevanza nazionale o internazionale: 3 punti

Con riferimento alla classificazione delle riviste si rinvia agli elenchi predisposti dall'ANVUR.

Si prende atto che l'art. 6, comma 3 del bando, stabilisce che "Le pubblicazioni scientifiche, per essere valutabili, devono essere allegate in copia, dichiarandone in quest'ultimo caso la conformità all'originale con apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Devono comunque risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data, il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento".

La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione degli elaborati e sarà comunicata ai candidati unitamente agli esiti delle prove scritte.

La Commissione stabilisce che la **prova orale** verterà sugli argomenti indicati all'art. 5 del bando di concorso e consisterà nella risposta a domande in numero pari agli argomenti all'uopo stabiliti dal predetto articolo, che saranno estratte a sorte.

La Commissione delibera di adottare i seguenti criteri di valutazione della prova orale:

- 1) Conoscenza degli argomenti;
- 2) Chiarezza e completezza espositiva;
- 3) Rigore terminologico.

Come previsto dall'art. 5, comma 4 del bando, la prova orale si intende superata con una valutazione di almeno 21/30.

Ai sensi dell'art.5 co.6 del bando, la votazione finale di ciascun candidato è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove di esame.

La Commissione rinvia ad un apposito avviso, che verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo al seguente link (<https://www.unime.it/it/ateneo/bandi>), per l'indicazione delle date delle prove scritte, nonché delle modalità di accesso dei candidati all'aula nella quale si svolgeranno dette prove. L'avviso sopra indicato pubblicato sul sito ha valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla procedura. La mancata presentazione del candidato alle prove scritte sarà considerata come rinuncia, quale ne sia la causa.

La Commissione conclude i propri lavori alle ore 12.40 e dà mandato al Segretario verbalizzante di trasmettere il presente verbale al Responsabile del Procedimento per i successivi adempimenti.

Il presente verbale, composto da 4 pagine e da 4 allegati, viene approvato all'unanimità dai membri della Commissione e sottoscritto digitalmente anche dal Segretario.

Del che è redatto il presente verbale.

La Commissione

Prof.ssa Vittoria Berlingò

Presidente



Firmato digitalmente da
Vittoria Berlingò
Data: 08.01.2024
16:11:42 CET
Organizzazione:
UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI
MESSINA/80004070837

Prof. Marco Gradi

Componente



Firmato digitalmente
da Marco Gradi
Data: 08.01.2024
17:17:14 CET
Organizzazione:
UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI
MESSINA/80004070
837

Prof.ssa Simona Raffaele

Componente



Firmato digitalmente
da Simona Raffaele
Data: 08.01.2024
17:50:29 CET
Organizzazione:
UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI
MESSINA/80004070
837

Dott.ssa Carmela Rizzo

Segretario



Firmato digitalmente
da Carmela Rizzo
Data: 09.01.2024
09:49:59 CET
Organizzazione:
UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI
MESSINA/80004070
837



Università
degli Studi di
Messina

AL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

La sottoscritta Prof.ssa Vittoria Berlingò, quale Presidente della Commissione giudicatrice con D.D. n. 2554/2023 – prot. n. 110656 del 06.09.2023, così come modificata dal D.D. n. 2685/2023, in seno alla procedura di cui al D.D. n. 1228/2023 prot. n. 49271 del 17.04.2023

dichiara

ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii, di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designata dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;

ai sensi dell'art. 35-bis D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm., di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per alcuno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

ai sensi degli artt. 51 ss. c.p.c., di non avere legami di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con i Componenti della Commissione e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità con gli stessi.

Messina, 8 gennaio 2024

Firma



Firmato digitalmente
da Vittoria Berlingò
Data: 08.01.2024
16:16:52 CET
Organizzazione:
UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI
MESSINA/80004070
837



Università
degli Studi di
Messina

AL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

Il sottoscritto Prof. Marco GRADI, quale Componente della Commissione giudicatrice con D.D. n. 2554/2023 – prot. n. 110656 del 06.09.2023, così come modificata dal D.D. n. 2685/2023, in seno alla procedura di cui al D.D. n. 1228/2023 prot. n. 49271 del 17.04.2023

dichiara

ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii, di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;

ai sensi dell'art. 35-bis D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm., di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per alcuno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

ai sensi degli artt. 51 ss. c.p.c., di non avere legami di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con i Componenti della Commissione e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità con gli stessi.

Messina, 8 gennaio 2024

Firma



Firmato digitalmente
da Marco Gradi
Data: 08.01.2024
17:18:33 CET
Organizzazione:
UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI
MESSINA/80004070
837



Università
degli Studi di
Messina

AL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

La sottoscritta Simona RAFFAELE, quale Componente della Commissione giudicatrice con D.D. n. 2554/2023 – prot. n. 110656 del 06.09.2023, così come modificata dal D.D. n. 2685/2023, in seno alla procedura di cui al D.D. n. 1228/2023 prot. n. 49271 del 17.04.2023

dichiara

ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii, di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designata dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;

ai sensi dell'art. 35-bis D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm., di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per alcuno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

ai sensi degli artt. 51 ss. c.p.c., di non avere legami di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con i Componenti della Commissione e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità con gli stessi.

Messina, 8 gennaio 2024

Firma



Firmato digitalmente
da Simona Raffaele
Data: 08.01.2024
17:45:57 CET
Organizzazione:
UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI
MESSINA/80004070
837



Università
degli Studi di
Messina

AL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

La sottoscritta Dott.ssa Carmela Rizzo, quale Segretario della Commissione giudicatrice con D.D. n. 2554/2023 – prot. n. 110656 del 06.09.2023, così come modificata dal D.D. n. 2685/2023, in seno alla procedura di cui al D.D. n. 1228/2023 prot. n. 49271 del 17.04.2023

dichiara

ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii, di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designata dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;

ai sensi dell'art. 35-bis D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm., di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per alcuno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

ai sensi degli artt. 51 ss. c.p.c., di non avere legami di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con i Componenti della Commissione e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità con gli stessi.

Messina, 8 gennaio 2024

Firma



Firmato digitalmente
da Carmela Rizzo
Data: 09.01.2024
10:05:42 CET
Organizzazione:
UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI
MESSINA/80004070
837